



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 10/02/2005

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO DECRETO 28 dicembre 2004, n. 57

Imposizione permanente di servitù

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista l'istanza dell'ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - Centro Alta Tensione Puglia e Basilicata - Bari via Crisanzio, 42 - del 07/12/2004 - n. rif. DDPUB/P2004026616 - richiedente il Decreto di Imposizione Permanente di Servitù, per n. 17 ditte, cui gli elenchi allegati alla nota, interessate dall'attraversamento dell'impianto in oggetto, per la quale non è stato possibile stipulare le servitù bonarie.

Visto il decreto del sindaco del Comune di Taranto n. 22 del 10/10/1991, con la quale fu disposta l'occupazione d'urgenza dei suoli interessati alla costruzione del succitato impianto;

Visto il Decreto dell'Assessorato ai LL.PP. della Regione Puglia n° 0971 del 7/8/1998 con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione definitiva per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, dichiarando lo stesso di pubblica utilità, urgente ed indifferibile;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio, Ecologia ed Ambiente n. 220 del 23/12/2003, con la quale si sono prorogati i termini dell'Autorizzazione Definitiva;

Visto il Decreto n. 02 del 19/01/2004 emesso dalla Provincia di Taranto Servizio Espropri, con il quale sono state determinate le indennità provvisorie di asservimento, pubblicate nel BUR Puglia n° 46 del 15/04/04 a cura dell'ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - Centro Alta Tensione Puglia e Basilicata - Bari via Crisanzio, 42;

Visto il Decreto di ordinanza n. 46 del 27/09/2004 emesso dalla Provincia di Taranto Servizio Espropri con la quale si è disposto il deposito della somme spettanti, a titolo di indennità di asservimento, alle Ditte non accettanti;

Viste le quietanze emesse dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Taranto, allegare in copia alla richiesta, che la stessa ENEL S.p.A. ha provveduto a depositare le somme alla Cassa DD.PP.;

Visto che ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 20/2000 e dell'art 15 della L. R. 13/2001 questa Amministrazione è solo chiamata ad esercitare le funzioni amministrative inerenti alla procedura di espropriazione e di occupazione per opere da eseguirsi nel territorio della Provincia.

Vista la Legge 2359 del 25/06/1865;

Visto l'art. 9 del D.P.R. n° 342 del 18/03/1965 che riconosce l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori per tutti gli elettrodotti autorizzati di proprietà dell'ENEL;

Vista la Legge n° 865 del 22/10/1971;

Vista la Legge n° 1 del 30/01/1978;

Vista la Legge Regionale n. 20 del 30/11/2000;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 11/05/2001;

Visto il D.lgs. n° 267 del 18/08/2000.

DECRETA

Art. 1)

Sono definitivamente asserviti all'impianto elettrico, che è dichiarato inamovibile, a favore dell'ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - Centro Alta Tensione Puglia e Basilicata. Via Crisanzio n° 42 - Bari, i suoli occorrenti per la "Costruzione dei raccordi aerei a 150 kV alla Cabina Primaria 150/20 kV di Taranto Sud", interessanti l'agro di Taranto ed identificati come nell'elenco composto da n. 13 fogli con n. 17 ditte allegati al presente Decreto per fame parte integrante e sostanziale.

Art. 2)

Il presente Decreto sarà registrato e notificato a cura dell'ENEL Distribuzione S.p.A. di Bari ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali e civili, trascritto, nei termini d'urgenza presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e Pubblicato per estratto sulla G.U. della Repubblica Italiana;

Art. 3)

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Ignazio Morrone